

Codex4D

VIAGGIO IN 4D NEL MANOSCRITTO

Guida per le categorie e sottocategorie

Categories	Subcategories	
Iconography and Iconology	Description	Characters and Symbols
	Dating and Attribution	Ideological Message
	Style	Sources and Traditions
	Visual Comparisons	Reconsiderations
	Ornamental Elements	Subsequent Modifications
Materials and Execution Techniques	Particularities of Materials	Particularities of Execution Techniques
Structure	Size	Re-use Elements
	Binding	Structure Particularities
	Layout	
Conservation and Restoration	Restoration	Physical Evidence
	Biological Evidence	Theft And Subtraction
	Chemical Evidence	Damage
Text and Writing	Transcription,	Translation
	Particularities of Writing	Notes
	Subsequent Amendments	
Censorship	Text Censures	Damage Censures
Musical Annotation		

Le informazioni legate alle singole pose dei codici ed emerse dallo studio diagnostico e storico artistico, sono contestualizzate sul modello 4D. Esse sono organizzate secondo una precisa struttura, di seguito illustrata, utile sia agli editor delle annotazioni che agli utenti finali.

La struttura codificata è utile all'editor perchè crea una logica secondo cui strutturare e organizzare le annotazioni contestualizzate sul modello 4D, stabilendo una linea editoriale coerente e ordinata.

Per l'utente finale è utile perché l'informazione che può esplorare non è confusa, è organizzata oltre che spazializzata. La categorizzazione permette infatti (se lo si desidera) di filtrare le annotazioni e quindi di selezionare gli argomenti di interesse, personalizzando l'informazione connessa allo spazio di visualizzazione 4D.

NB:

L'annotazione va messa scegliendo una sola categoria e una sola sottocategoria, non va ripetuta.

L'annotazione compare nel raggio della lente (temporal lensing) ed è associata al layer in cui l'elemento è meglio visibile. Evitiamo ridondanza di annotazioni nei vari layer.

1° CATEGORIA

“ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA”:

Contiene la descrizione ed interpretazione dei contenuti del codice, in particolare delle immagini (scene figurate, e apparato decorativo), e la loro rilevanza stilistica.

Sottocategorie

Descrizione:

Primo livello di leggibilità, identificazione e interpretazione dell'immagine presente nella posa, con la descrizione sintetica dei suoi luoghi, elementi/figure.

Personaggio e simboli:

Particolarità iconologiche dei personaggi e dei simboli. Include i personaggi principali delle miniature e dei loro attributi identificativi, con qualche curiosità sulla loro storia e identità.

Messaggio ideologico:

Esplicitazione del messaggio ideologico (filosofico, politico, religioso, morale) dell'immagine o del testo, attraverso l'individuazione dei suoi elementi emblematici/parole o frasi significative, etc. in riferimento al contesto culturale, all'intenzione comunicativa del committente o dell'autore.

Datazione e attribuzione:

Identificazione e spiegazione, in quella specifica posa, di precisi elementi che consentono di attribuire e datare una certa immagine/testo ad un certo periodo, scuola e autore.

Confronto:

Paragone tra immagini, quindi di una raffigurazione/ dettaglio/ elemento ornamentale della miniatura presente nella posa con altre immagini, che possono essere altre miniature o anche altre opere d'arte (esempio affresco, mosaico, scultura, etc.) dello stesso artista o di altri artisti. I confronti possono essere stabiliti per somiglianza od opposizione. Si potrebbe anche fare un confronto fra frasi di testo.

Stile:

Individuazione, nella posa, di elementi o tratti emblematici, caratterizzanti lo stile di un certo miniatore e di una certa scuola.

Elemento ornamentale:

Definizione e descrizioni puntuali dei vari elementi, presenti nella posa, che compongono la parte ornamentale, come le lettere miniate, i racemi, i riempimenti, i manicotti etc.

Fonti e tradizioni:

Citazione della fonte da cui è stata ispirata una certa immagine /soggetto (testo sacro, mito, biografia di santo, etc.) e riferimento alla tradizione figurativa/testuale che consente di spiegare la scelta di una certa immagine/testo all'interno di un certo codice, in quella specifica posa.

Ripensamento:

Individuazione, nella posa, di ripensamenti dello stesso autore che emergono dal confronto della scena finale con il disegno preparatorio o con gli strati sottostanti.

Modifica successiva:

Individuazione, nella posa, di modifiche relative all'immagine realizzate nelle fasi successive alla creazione del manoscritto, non a scopo di censura, che emergono dal confronto della scena finale con il disegno preparatorio o con gli strati sottostanti (es. cambio di uno stemma, etc.)

2° CATEGORIA "STRUTTURA"

Contiene tutto quello che, nella posa selezionata, è significativo rispetto alla volumetria del codice, alle sue varie parti "funzionali", meccaniche e strutturali, visibili e invisibili. Include quindi la parte di legatoria, con indicazione degli eventuali elementi che sono di riuso, presenti per intere parti o come frammenti.

Sottocategorie

Fascicolazione:

Individua, nella posa, sia di elementi di fascicolazione originaria sia di elementi di fascicolazione non originaria.

Legatura:

Individua, nella posa, tutto quello che ha a che fare con la coperta, i piatti, le controguardie, la cucitura.

Elemento di riuso:

Individua, nella posa, gli elementi identificati come di riuso, che sia un frammento o l'intera coperta o altro.

Particolarità di struttura:

Individua, nella posa, tutto quello che è struttura e non rientra nelle altre tre sottocategorie, può essere annotato con questa sottocategoria, ad esempio interventi di riassetto o re-impaginazione, di alterazione della struttura originaria del codice.

3° CATEGORIA "MATERIALI E TECNICHE ESECUTIVE"

Include tutto quello che riguarda i materiali e le tecniche esecutive del codice e dei suoi contenuti.

Sottocategorie

Particolarità del materiale:

Individua, in specifici punti della posa, i materiali del codice e dei suoi contenuti: i risultati delle varie analisi inerenti il supporto, disegni, inchiostri e pigmenti, finiture, dorature.

Particolarità di tecnica esecutiva:

Individua, in specifici punti della posa, la tecnica esecutiva utilizzata.

4° CATEGORIA

“CONSERVAZIONE E RESTAURO”

Questa categoria raccoglie tutto quello che riguarda eventuali restauri precedenti, restauri eventuali realizzati nel corso del progetto, gli esiti delle analisi chimiche, fisiche e microbiologiche

Sottocategorie

Restauro:

Possono essere annotati in modo puntuale i segni e le informazioni di precedenti restauri sul codice, nella posa selezionata.

Danno:

Individuazione, nella posa, ad un primo esame visivo, di qualunque segno di deterioramento, anche se non ne viene identificata la causa.

Evidenza biologica:

Individuazione, sui punti di prelievo nella posa, dei risultati dei tamponi, delle analisi di porzioni di pagina, con anche supporto di eventuali immagini e diagrammi, sia in caso di buono stato di conservazione, sia in caso di presenze di attacchi o tracce di attacchi.

Evidenza chimica:

Individuazione, sui punti presi in considerazione nella posa, dei risultati delle analisi chimiche condotte, con testo, ma anche immagini e eventuali diagrammi, sullo stato di salute dei materiali.

Evidenza fisica:

Individuazione, sui punti presi in considerazione nella posa, dei risultati delle indagini di tipo fisico-meccanico (lacerazioni, tagli, distacchi, mancanza di coesione, etc.)

Furto e sottrazione:

Individua, nella posa, eventuali parti mancanti a causa di furti, sottrazioni di parte del codice, smembramenti del codice in più parti, etc.

5° CATEGORIA

“TESTO E SCRITTURA”

La categoria include le annotazioni relative al testo e alla scrittura

Sottocategorie

Trascrizione:

Annotazione puntuale per trascrivere e/tradurre parte di un testo che segue una lettera miniata, utile quindi a contestualizzarla.

Traduzione:

Ove possibile, queste annotazioni contengono la trascrizione e/traduzione puntuale di parte del testo, laddove esiste una trascrizione e una traduzione per quel determinato codice e posa.

Particolarità di scrittura:

Identifica, nella posa, le caratteristiche puntuali della scrittura: tipologia (gotica, carolina, etc.), stile e modalità (tipo di penna usata, etc.). Sono esclusi i materiali e i processi che rientrano nella categoria Materiali e Tecniche.

Nota e appunti:

Identifica, nella posa, note e appunti poste a margine di un testo o di una miniatura fatte all'epoca della sua realizzazione, ad esempio da parte del destinatario del codice o del suo ideatore, sia visibili ad occhio nudo che rilevati dagli esami diagnostici.

Modifica successiva:

Individuazione, nella posa, di modifiche relative al testo, non riconducibili a censura, realizzate nelle fasi successive alla creazione del manoscritto e che emergono dalle indagini diagnostiche o dall'esame visivo.

6° CATEGORIA

"CENSURE"

La categoria indica le censure successive alla creazione del codice, su immagini e testo, quindi non eseguite dal copista e miniatore, ma da persone diverse e in varie epoche.

Sottocategorie

Censure di testo:

Individuazione, nella posa, di cancellazioni di testo puntuali sulla pagina, che possano essere interpretate come censura.

Censure di immagine:

Individuazione, nella posa, di cancellazioni di porzioni di immagine, che possano essere interpretate come censura.

7° CATEGORIA

"NOTAZIONI MUSICALI"

Questa categoria si riferisce a tutto le forme di annotazione musicale che potrebbero essere presenti nel testo, sia perchè ne formano il contenuto principale, sia perchè sono a margine di un altro testo principale.